

Metti una sera a Torino

a cura di Chiara Li Gregni

Uno degli eventi artistici più importanti di Torino è di sicuro la riapertura del Museo Civico di Arte Antica avvenuta lo scorso 16 dicembre, allestito nelle splendide sale di Palazzo Madama. Considerato un simbolo dai torinesi, racchiude in se la

storia romana, medioevale, barocca e risorgimentale della città. Nel 700 il Castello è residenza delle madame reali di Savoia, nell'800 ospita la Regia Pinacoteca e il primo Senato del Regno. Nel 1934 il Palazzo diventa sede del Museo Civico di

Palazzo Madama, un luogo da non perdere e una mostra intrigante

Il sogno di Alessandro

Ma il sogno vero è il riaperto palazzo di Piazza Castello: un tuffo al cuore!

Arte Antica di Torino. La collezione permanente comprende opere importanti come il ritratto di Antonello da Messina, il Codice miniato di Van Eyck e il coro di Staffarda. Nella sala del Senato è previsto l'allestimento delle esposizioni temporanee.

Dal 27 febbraio e visitabile fino al 27 maggio, la mostra dal titolo "Sulla via di Alessandro, da Seleucia al Gandhara" dedicata al mito di Alessandro Magno e alla sua avventura che lo condusse alla conquista dell'Asia. Tema che ha suscitato e suscita ancora

oggi enorme interesse nell'immaginario collettivo. Alessandro, eroe emblematico dotato di grande carisma, ha il merito di aver avvicinato popoli dal Mediterraneo all'Indo, diversi per etnia, religione e cultura. Il suo sogno era quello di creare un impero universale, nel quale Oriente e Occidente potessero essere una cosa sola. Dopo la sua morte, l'unità politica in queste aree risultò sempre più improbabile, ma il dialogo culturale che egli promosse permise di dare alla luce un nuovo linguaggio figurativo. La grande arte greca influì su quella orientale, fornendo soluzioni completamente differenti, ad esempio per ciò che riguarda la rappresentazione naturalistica delle figure o la concezione della prospettiva, alla quale i greci erano molto attenti. All'arte,

dunque, fu concesso almeno in parte di realizzare il sogno di Alessandro: unire l'Oriente e l'Occidente.

Una protagonista della mostra è la antica città di Seleucia al Tigri, fondata alla fine del IV secolo a.C. su uno degli itinerari di Alessandro durante le sue conquiste. Presentati reperti degli scavi italiani dal 1963-76, ma anche opere provenienti da grandi musei. Tra i pezzi più prestigiosi, l'Afrodite del Louvre e il Buddha del Gandhara. Gli oggetti esposti riflettono bene il concetto dell'incontro fra culture diverse e si fanno portatori di un dialogo importante, un dialogo che nella nostra epoca moderna è diventato sempre più difficile. La situazione della zona geografica che va dall'Iran all'Afghanistan è problematica. Si tratta di aree scosse da guerre, instabilità politica e gravi conflitti civili e sociali, saccheggi di beni culturali, per questo motivo il sogno di Alessandro si fa ancora più attuale. Diventa un sogno di molti di noi.

In libreria il nuovo romanzo di Andrea Borla

Rethor e Lithil

Volendo fare una breve ricerca su internet, interrogando ad esempio il primo motore di ricerca del World Wide Web che ci viene in mente o consultando direttamente le enciclopedie libere che il cyberspazio ci offre, digitando la parola "fantasy" è possibile trovare questa definizione: "Il fantasy è un genere letterario nato nell'Ottocento che contiene elementi dominanti di mito e fiaba".

Una frase molto semplice, sintetica, quasi completamente in grado di autodefinirsi, ma che letta in questo modo dice tutto e niente.

Viene quindi spontaneo approfondire, cercare altre definizioni, per valutare con attenzione in quale esatto settore questo tipo di espressione letteraria andrebbe collocato e non correre il rischio di cadere in errori grossolani.

Si scopre allora che il fantasy racchiude molto di più che i semplici elementi di una favola o di un racconto per adolescenti, e in molti casi non è solo una mera narrazione in cui si vengono a mescolare elementi fantastici o insoliti personaggi, ma qualcosa di profondo e incredibilmente attuale, coprente anche un misto di riflessione e introspezione.

E' proprio questo lo spirito che ha spinto lo scrittore nostrano Andrea Borla, ed è bello sottolineare l'aggettivo "nostrano" perché sebbene ora viva a Ciriè è stato per anni un casellese, a pubblicare il suo primo romanzo fantasy, a due anni dall'uscita di In prima persona, sua prima fatica letteraria e dopo la selezione di vari racconti nell'ambito di prestigiosi concorsi letterari.

"Il fantasy" ci spiega lo stesso Borla "viene spesso confuso con le fiabe, o i racconti per bambini, ora come ora lo si identifica con le avventure di Harry Potter o con Eragon, ma in realtà è un genere molto più profondo e interessante, la cui principale qualità è proprio quella di permettere a chi scrive di comunicare concetti e pensieri importanti utilizzando metafore".

Per chi non avesse familiarità col genere viene scontato citare gli esempi più prestigiosi che questa tipologia di romanzi ha presentato nel corso degli anni, dal meraviglioso Tolkien (del Lo Hobbit, del Silmarillion oltre che della famosa saga del Signore degli Anelli) al più recente Terry Brooks (del Ciclo di Shannara)

In uscita dalla metà di febbraio "Rethor e Lithil - Il prelu-

dio" è un romanzo di racconti, tutti autoconclusivi, che narrano dello scontro tra due regni votati ad ideali opposti, ma accomunati dal fatto di pendere entrambi su quel filo del rasoio che divide il bene dal male: "Il romanzo non è tuttavia incentrato esclusivamente su questa contrapposizione, ma funge da pretesto per presentare ai lettori una metafora della nostra società, alle prese con i problemi legati ai limiti etici della scienza e ai confini sempre più confusi del libero arbitrio."

Nato inizialmente nel 2006, e presentato grazie anche alla collaborazione della Città di Caselle Torinese, come progetto di "ebook diffuso" su internet, metodo che ha permesso di suddividere i vari racconti in altrettanti siti internet, il romanzo di Borla è stato in seguito ampliato e integrato di nuovi episodi in grado di collegare maggiormente gli avvenimenti tra di loro e di dare una visione più ampia del tessuto comune che lega le varie storie.

I pensieri che si vanno a intersecare coprono gran parte dei malesseri che attualmente affliggono la società moderna; la forte contrapposizione tra tecnologia e magia, narrata nel romanzo, riprende il dilemma del difficile rapporto tra scienza e etica, facendo uso dello splendido contrasto tra materialismo e sogno.

Grazie al coraggio della "Magnetica Edizioni" di Napoli, una casa editrice intraprendente e

risoluta, è quindi ora possibile trovare nelle librerie un libro molto avvincente e suggestivo, in grado di far pensare oltre che intrattenere, impreziosito dalla bella copertina di Claudia Burlo capace di interpretare al meglio gli elementi di spicco del romanzo.

Molti gli appuntamenti che vedranno il volume di Andrea Borla come protagonista, da segnalare in particolare sono la presentazione di giovedì 29 marzo, ore 21.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Caselle Torinese, dove sarà possibile incontrare l'autore e discutere insieme le tematiche del romanzo, già disponibile presso la Libreria "Libri in Piazza" in via Cravero 6 sempre a Caselle.

Occasioni importanti per conoscere e scoprire una realtà, quella della letteratura fantasy, che molto spesso viene sottovalutata ma che resta comunque sempre in grado di suggestionare e affascinare, grazie alla capacità di vedere rappresentato qualcosa che troppo spesso si tende a dimenticare: vale a dire il desiderio di sognare.

Pur aprendo una parentesi fantastica l'autore non ha tuttavia abbandonato la sua vena realistica. Il romanzo Odio è stato infatti selezionato nell'ambito del concorso Ducas promosso dalla "Casa Editrice Nicola Pesce" di Salerno e arriverà in libreria nei prossimi mesi.

Elvis Uva

Eventi in quel di Torino

OPERINE
MEDICAMENTOSE
Lunedì 26 marzo ore 21 -
L'inganno

Elisir di lunga vita e vini portentosi. Storie di imbonitori e della facilità con cui ci si lascia ingannare.

Lunedì 2 aprile ore 21 - La follia
Un po' di racconti sulla follia che abita la vita, normalmente, e dei folli rimedi di un tempo.

Questi due appuntamenti sono ospitati dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, all'interno del quale è presente la storica Farmacia da poco restaurata. I testi delle letture sono tratti, in base all'argomento trattato, dai grandi classici della letteratura.

Museo Regionale
di Scienze Naturali

Via Giolitti 36 TORINO.

Elisa Sighicelli alla GAM. Nello spazio della sala mostre al piano terra riservato all'arte di oggi e alla fotografia, sono presentate sei videoproiezioni e cinque fotografie parzialmente illuminate su lightboxes.

Dal 15 marzo al 10 giugno.
GAM galleria d'arte moderna e contemporanea.

Via Magenta 31 Torino

Giovanni Allevi in concerto! Il giovane pianista marchigiano approda a Torino portando con sé il nuovo lavoro "Joy", Allevi spazia dalle tonalità tradizionali classiche alla contaminazione con il jazz e perché no il pop.

27 marzo - Teatro Colosseo
Via Madama Cristina, 71/A -
Torino



edilinvestimenti



DOTT. FRANCA BATTISTELLA FRASSA - AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE N. 1789 CCIAA - ADERENTE FIMAI
10072 CASELLE TORINESE - VIA CARLO CRAVERO 70 - TEL. 011/9912949



CASELLE
Casa a schiera angolare
composta da tavernetta
salone cucina due camere
doppi servizi ampio
sottotetto, box doppio.
Giardino

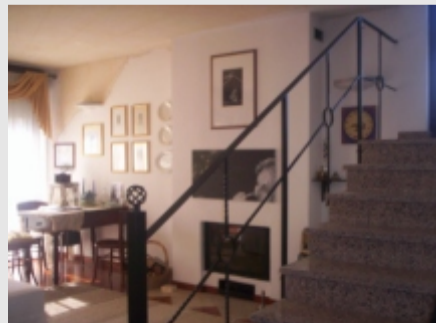


MALANGHERO
Prenotasi alloggi e Villette a schiera. Diverse dimensioni.

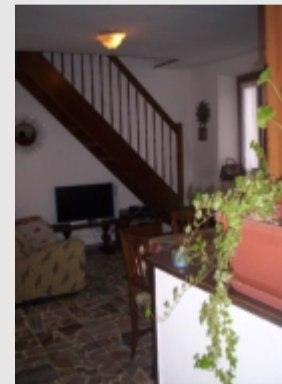
CIRIE'
Ultimo
monolocale,
giardino,
box.



SAN CARLO
Splendida villetta ingresso
soggiorno cucina tre
camere biservizi, ampio
deposito, box, lavanderia.
Giardino.



CASELLE
Casa a schiera angolare
composta da salone cucina
due camere doppi servizi
studio lavanderia box doppio
giardino. Finiture prestigiose.



CASELLE
Prezzo eccezionale.
Alloggio ingresso
salone cucinino due
camere bagno



CASELLE
Alloggio su due
livelli
completamente
ristrutturato,
composto da
soggiorno living,
tre camere doppi
servizi,
ripostiglio.



CASELLE
Edificio indipendente
mq 600 su due piani.
Cortile.